

Scadenza 28/4/2025

# Bando Turismo Regione Marche

Decreto n.388 del 20/12/2024

Revisione

24/02/2025

## SOMMARIO

1	Bando .....	3
2	Finalità.....	3
3	Normativa di riferimento.....	3
4	Link della regione marche con tutta la normativa.....	3
5	Fondi stanziati: € 14.717.012,45.....	3
6	Scadenza: 28 aprile 2025 (Non è in click day, ci sarà una graduatoria).....	3
7	Soggetti beneficiari .....	3
	Le imprese devono essere già costituite ed attive .....	3
	Le imprese di nuova costituzione sono ammesse (Faq).....	3
7.1	In caso di progetti di riqualificazione di struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera, già esistente, ....	4
7.2	In caso di progetti di creazione di nuova struttura ricettiva.....	5
8	Alla data di presentazione della domanda il progetto non deve essere già concluso .....	5
9	Agevolazione.....	5
	Contributo a fondo perduto dal 10% è pari al 50% a seconda della tipologia di spesa .....	5
	Agevolazione massima € 300.000,00 .....	5
	E' tassata.....	5
10	L'agevolazione è in de minimis .....	6
	Superamento del de minimis.....	6
11	Investimento minimo € 80.000,00.....	6
12	Durata dei progetti (b4.b).....	6
	18 mesi dalla data del decreto di concessione.....	6
	E' possibile richiedere una proroga di 2 mesi.....	6
	Decorrenza delle spese 1.1.2024 (data della fattura) .....	6
13	Spese ammesse (b5) .....	6
	Sulla base del prezzario regionale .....	6
	Eleggibilità della spesa.....	6
13.1	Elenco delle spese ammesse.....	7
13.1.1	A) OPERE EDILI, compresi gli IMPIANTI – (Esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria) : .....	7
	Intensità del contributo pari al 50% .....	7
13.1.2	B) BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE, compresa la dotazione informatica .....	7
	Intensità del contributo pari al 40% sul totale della spesa .....	7
13.1.3	C) ARREDI, il cui coefficiente di ammortamento non deve superare il 12% annuo .....	8
	Intensità del contributo pari al 30% sul totale della spesa .....	8
	Sono esclusi i beni mobili iscritti ai pubblici registri (autoveicoli, motoveicoli, natanti, aeromobili etc.) .....	8

Il leasing non è ammesso.....	8
13.1.4    D) ACQUISTO DI BENI IMMOBILI, inclusi fabbricati.....	8
Intensità del contributo pari al 20% sul totale della spesa. ....	8
13.1.5    E) SPESE PER CONSULENZE ESTERNE .....	8
Intensità del contributo pari al 10% sul totale della spesa .....	8
14 Spese non ammissibili (b.5) .....	8
Beni in leasing.....	8
I beni mobili iscritti ai pubblici registri (autoveicoli, motoveicoli, natanti, aeromobili etc.).....	8
14.1    I beni devono essere fatturati da soggetti terzi .....	9
15 Modalità di pagamento .....	9
16 Caratteristiche dei progetti (B4.a) .....	9
17 Esclusioni (art.4).....	9
Durc non in regola .....	9
Sicurezza nei luoghi di lavoro .....	9
Rispetto dei contratti collettivi di lavoro.....	10
Non essere in difficoltà.....	10
18 Documenti da allegare alla domanda .....	10
E' prevista la possibilità di integrare la documentazione.....	11
19 Varianti (C4.d).....	11
Riduzione massima della spesa: -30% .....	11
20 Criteri di valutazione (C3.d) .....	12
21 Erogazione contributo in una massimo di tranches (Anticipo, stato avanzamento e saldo).....	13
22 Tempistiche.....	13
23 Cumulabilità .....	14
24 Vincoli .....	14
24.1    Vincolo di destinazione: 5 anni sui beni mobili, 10 anni per gli immobili.....	14
24.2    Vincolo sull'attività ricettiva: 5 anni.....	14
25 DNSH – impatto ambientale .....	14
26 Recapiti telefonici .....	14

---

## 1 BANDO

---

### REGIONE MARCHE

Accordo per la Coesione 2021-2027

AREA TEMATICA: 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE

LINEA DI INTERVENTO 03.02 - TURISMO E OSPITALITA' INTERVENTO N. 10

**CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

---

## 2 FINALITÀ

---

L'obiettivo del presente intervento è quello di potenziare, rinnovare e diversificare il patrimonio turistico ricettivo del territorio. Gli interventi potranno prevedere progetti di riqualificazione di strutture ricettive preesistenti, o di riconversione di immobili in strutture turistico-ricettive, che assicurino precisi requisiti di qualità.

---

## 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

Decreto n.388 del 20/12/2024

---

## 4 LINK DELLA REGIONE MARCHE CON TUTTA LA NORMATIVA

---

[https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id\\_32790/8708](https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/8708)

---

## 5 FONDI STANZIATI: € 14.717.012,45

---

**Considerazioni:** Il contributo massimo per ogni domanda è di € 300.000,00, supponendo un contributo medio di € 150.000,00 con i fondi stanziati possono essere finanziate circa 100 domande.

---

## 6 SCADENZA: 28 APRILE 2025 (NON È IN CLICK DAY, CI SARÀ UNA GRADUATORIA)

---

---

## 7 SOGGETTI BENEFICIARI

---

Le imprese devono essere già costituite ed attive

Possono presentare istanza le **imprese** che, alla data di presentazione della domanda, **risultino regolarmente costituite, iscritte ed attive** nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA), site nel territorio delle Marche (come risultante da visura camerale).

Le imprese di nuova costituzione sono ammesse (Faq)

**6. D.** *Un'impresa di nuova costituzione può partecipare al bando per la creazione di una nuova struttura ricettiva?*  
**R.** *Sì, a condizione che alla conclusione dell'intervento ed entro e non oltre la domanda di richiesta di saldo, ottenga il codice ATECO previsto dal bando, trasmetta SCIA commerciale di avvio di una nuova struttura ricettiva, inviata in precedenza al SUAP del Comune territorialmente competente, acquisisca e trasmetta il CIN (codice identificativo nazionale) relativo all'attività oggetto di contributo.*

Su questa faq è stato chiesto un chiarimento alla Regione in quanto non si comprende come può essere soddisfatto il requisito di essere impresa attiva alla data di presentazione della domanda.

## 7.1 In caso di progetti di riqualificazione di struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera, già esistente,

**a)** avere una sede legale o unità locale attiva nel territorio delle **Marche**, come risultante da visura camerale, presso la quale è esercitata l'attività ricettiva oggetto di intervento, **con codice ATECO attinente all'attività oggetto di istanza (55.10 per alberghi, residenze turistico-alberghiere e alberghi diffusi; 55.20.51 per country house e residenze d'epoca extra-alberghiere);**

**b)** esercitare, ai sensi di **SCIA commerciale o altro titolo abilitativo**, l'attività presso la struttura ricettiva alberghiera oggetto di riqualificazione, ai sensi del capo I della Legge Regionale n. 9/2006 e ss.mm.ii. **(alberghi; residenze turistico-alberghiere; alberghi diffusi);**

**c)** esercitare, ai sensi di **SCIA commerciale o altro titolo abilitativo**, l'attività presso la struttura ricettiva extra-alberghiera oggetto di riqualificazione, ai sensi del capo II Sezione I della Legge Regionale n. 9/2006 e ss.mm.ii. **(Country house e residenze d'epoca extra-alberghiere);**

**d)** avere acquisito il relativo codice **CIN** (codice identificativo nazionale);

**e)** avere eseguito regolare dichiarazione dei flussi turistici **nella piattaforma regionale ISTRICE – ROSS 1000 negli ultimi tre anni (2022/2023/2024)**, (salvo eventuali periodi di chiusura regolarmente comunicati al SUAP territorialmente competente);

*(Faq nr.9) D. È ammissibile la domanda presentata da un'impresa per un progetto di riqualificazione che ha aperto partita IVA nel 2023 (e che quindi non ha i 3 anni di Istrice-Ross 1000)? Si tratta Giunta Regionale Dipartimento Sviluppo Economico Settore Turismo 04/02/2025 3 sicuramente di una struttura già esistente ma per ovvi motivi non soddisfa il requisito dei 3 anni. Si potrà presentare la domanda?*

*R. Sì, l'impresa potrà partecipare al bando se dalla data di trasmissione della SCIA commerciale di inizio attività o subingresso, al SUAP territorialmente competente, la stessa abbia rispettato gli adempimenti relativi alle rilevazioni statistiche all'interno della piattaforma regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 9/2006 (se l'inizio gestione è inferiore ai tre anni previsti dal bando).*

**f) essere proprietaria o gestire la struttura ricettiva oggetto dell'intervento, nel rispetto di quanto stabilito dall'ordinamento giuridico:**

- nel caso in cui il **oggetto richiedente (impresa) sia proprietario dell'immobile** in cui è esercitata l'attività ricettiva, ma non gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento, il soggetto richiedente dovrà dichiarare il proprio stato (di proprietà dell'immobile), ai sensi del DPR 445/2000 e allegare la liberatoria del gestore, di cui all'Allegato 8;
- nel caso in cui il **oggetto richiedente sia proprietario e gestore dell'immobile** in cui è esercitata l'attività ricettiva oggetto di intervento, il soggetto richiedente dovrà dichiarare il proprio stato (di proprietà dell'immobile) ai sensi del DPR 445/2000;
- nel caso **in cui il soggetto richiedente sia gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento**, esercitata in un immobile di proprietà di un'altra impresa, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, è richiesta trasmissione, in sede di domanda di partecipazione, del contratto di affitto o di altra tipologia contrattuale in corso di validità, oltre alla liberatoria del proprietario, di cui all'Allegato 8;
- nel caso di **Albergo Diffuso**, la domanda di partecipazione può essere presentata dai seguenti soggetti:
  - dall'impresa proprietaria, nel caso di immobili appartenenti allo stesso soggetto, dichiarando il proprio stato (di proprietà), ai sensi del DPR 445/2000;
  - dal gestore, nel caso di immobili appartenenti a soggetti diversi (imprese o persone fisiche), che dovrà produrre tanti contratti e liberatorie (di cui all'Allegato 8) quanti sono i soggetti proprietari coinvolti;

## 7.2 In caso di progetti di creazione di nuova struttura ricettiva

- a.** attivare una delle seguenti strutture ricettive, **entro e non oltre la data della domanda di saldo**:
- struttura ricettiva alberghiera, ai sensi del capo I della Legge Regionale n. 9/2006 e ss.mm.ii. (**alberghi; residenze turistico-alberghiere; alberghi diffusi**);
  - struttura ricettiva extra-alberghiera, ai sensi del capo II Sezione I della Legge Regionale n. 9/2006 e ss.mm.ii. (**Country house e residenze d'epoca extra-alberghiere**);
- b.** comprovare l'attivazione allegando alla domanda di saldo, la SCIA commerciale precedentemente trasmessa al SUAP del Comune territorialmente competente, indicante una destinazione urbanistica compatibile con la destinazione d'uso dell'attività ricettiva;
- c.** attivare un'unità locale nel territorio delle Marche, presso la quale verrà esercitata l'attività ricettiva oggetto di intervento, con codice ATECO attinente (55.10 per alberghi, residenze turistico-alberghiere e alberghi diffusi; 55.20.51 per country house e residenze d'epoca extra alberghiere), entro e non oltre la data della domanda di saldo;
- d.** comprovare l'attivazione, allegando alla domanda di saldo, la visura camerale;
- e.** avere acquisito il relativo codice CIN (codice identificativo nazionale) entro e non oltre la data della domanda di saldo, allegandolo alla relativa documentazione; **f.** essere proprietaria o avere titolo di disponibilità dell'immobile, secondo quanto riconosciuto dall'ordinamento giuridico;

## 8 ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL PROGETTO NON DEVE ESSERE GIÀ CONCLUSO

- (Faq 3) D.** Se un'impresa ha avviato e terminato opere nel 2024, ma l'intervento fa parte di un programma più ampio che si completerà nel 2025, le opere del 2024 sono ammissibili?
- R. No**, se c'è la fine lavori comunicata al Comune, l'intervento è considerato concluso. Verranno valutate solo le opere del 2025. Sì, se non ha ancora inviato la comunicazione di fine lavori al Comune (SCIA EDILIZIA).

- (Faq 5) D.** Cosa si intende per: "NON ABBIANO GIÀ CONCLUSO L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE". Fa fede la data di fine lavori? Ma se non ho una pratica presentata in Comune?
- R.** La data di conclusione dell'intervento di riqualificazione in caso di interventi edilizi, è fissata dalla data della comunicazione di fine lavori, inviata dal tecnico al Comune di riferimento (SCIA EDILIZIA), che ne attesta la chiusura

## 9 AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto dal 10% è pari al 50% a seconda della tipologia di spesa

Spesa		% Contributo
<b>A</b>	Lavori ed opere edili, compresi gli impianti (esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria)	50%
<b>B</b>	Beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica	40%
<b>C</b>	Arredi il cui coefficiente di ammortamento non deve superare il 12% annuo	30%
<b>D</b>	Acquisto di beni immobili	20%
<b>E</b>	Consulenze	10%

Agevolazione massima € 300.000,00

E' tassata

---

## 10 L'AGEVOLAZIONE È IN DE MINIMIS

---

Massimo € 300.000,00 nel triennio tenendo conto anche della definizione di impresa unica

### Superamento del de minimis

*(B.3) Qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime De Minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario è applicata una rideterminazione dell'agevolazione, nei limiti del massimale De Minimis ancora disponibile al momento della concessione.*

---

## 11 INVESTIMENTO MINIMO € 80.000,00

---

---

## 12 DURATA DEI PROGETTI (B4.B)

---

18 mesi dalla data del decreto di concessione

E' possibile richiedere una proroga di 2 mesi

Decorrenza delle spese 1.1.2024 (data della fattura)

Termini per la fatturazione (C4.b.3)

---

## 13 SPESE AMMESSE (B5)

---

Sulla base del prezzario regionale

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori\\_Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori_Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici) .

Per le **lavorazioni non previste dal prezzario**, deve essere predisposta specifica analisi del prezzo, secondo le modalità stabilite dallo stesso prezzario.

(Faq) **D.** Per le spese ammissibili non descritte nel prezzario regionale, è necessario presentare preventivi?

**R. Sì**, è necessario presentare almeno tre preventivi per ogni bene o come indicato nel bando. A pagina n. 11 del bando si parla di "specifica analisi del prezzo", secondo le modalità stabilite dallo stesso prezzario". L'analisi dei prezzi è lo studio analitico (qualitativo e quantitativo) che porta alla definizione di un nuovo prezzo unitario di una lavorazione, attraverso l'individuazione delle sue componenti elementari, va fatta con tre preventivi, o con la sola indagine di mercato.

Per gli impianti **di micro cogenerazione e per le piscine di tipo prefabbricato**, è consentito presentare preventivi di spesa sia per i componenti strutturali, sia per le apparecchiature e/o attrezzature non contemplate dal prezzario regionale.

### Eleggibilità della spesa

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

**a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi**, dalla data della dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal tecnico progettista e/o dal direttore dei lavori della data effettiva di inizio dei lavori;

**b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo** (es. sistemazione di aree esterne – realizzazione di percorsi etc.), si farà riferimento alla data della comunicazione dell'inizio dei lavori inoltrata al Comune competente o, in alternativa, alla data di inizio lavori riportata nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico progettista o del direttore dei lavori;

**c) per quanto riguarda l'acquisto degli arredi e delle attrezzature**, dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

### 13.1 Elenco delle spese ammesse

**13.1.1 A) OPERE EDILI, compresi gli IMPIANTI – (Esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria) :**

**Intensità del contributo pari al 50%**

A titolo indicativo e non esaustivo:

- **interventi di manutenzione straordinaria:** opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Sono inclusi anche gli interventi di frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere, anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché del carico urbanistico, anche con modifica della volumetria complessiva degli edifici, purché si mantenga la destinazione d'uso a finalità ricettiva;
- **interventi di restauro e di risanamento conservativo:** interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso;
- **interventi di ristrutturazione edilizia:** interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
- **interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;**
- **interventi di incremento dell'efficienza energetica, compresi gli impianti fotovoltaici;**
- **spese per la realizzazione di tettoie e/o pergolati (che siano state autorizzate con rilascio del titolo abilitativo)**

**13.1.2 B) BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE, compresa la dotazione informatica**

**Intensità del contributo pari al 40% sul totale della spesa**

A titolo indicativo e non esaustivo:

- acquisto o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per l'hotel e la ristorazione, quali, tra l'altro, apparecchiature varie di cottura, forni, armadi frigoriferi e congelatori, macchine per la preparazione dinamica, elementi per la preparazione statica, macchine per il lavaggio delle stoviglie, macchine per il lavaggio dei tessuti, abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti, in termini di sicurezza, efficienza energetica, prestazioni;
- hardware e software, Sistemi di comunicazione e interazione con gli ospiti (Wi-Fi gratuito per gli ospiti, TV interattive o smart TV, App o servizi digitali per gli ospiti), Infrastruttura e gestione della rete (Gestione della sicurezza informatica, Backup e cloud storage, Sistemi di monitoraggio video), 13 Automazione e tecnologie avanzate (Sistemi di automazione per il controllo della stanza: luci, temperatura, impianti audio; Check-in/check-out automatizzati).



### 13.1.3 C) ARREDI, il cui coefficiente di ammortamento non deve superare il 12% annuo

Intensità del contributo pari al 30% sul totale della spesa

• spese per l'acquisto di mobili e componenti d'arredo, destinati esclusivamente alle strutture, a condizione che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti, prima del quinto periodo d'imposta successivo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

• acquisto di mobili fissi, quali, tra gli altri, arredi fissi per bagno, pareti e cabine doccia, cucine componibili, boiserie, pareti interne mobili, apparecchi di illuminazione sia per interno che per esterno. I beni dovranno essere acquisiti in proprietà, è escluso il leasing.

Sono esclusi i beni mobili iscritti ai pubblici registri (autoveicoli, motoveicoli, natanti, aeromobili etc.)

Il leasing non è ammesso

### 13.1.4 D) ACQUISTO DI BENI IMMOBILI, inclusi fabbricati

Intensità del contributo pari al 20% sul totale della spesa.

### 13.1.5 E) SPESE PER CONSULENZE ESTERNE

Intensità del contributo pari al 10% sul totale della spesa

## 14 SPESE NON AMMISSIBILI (B.5)

### Beni in leasing

I beni mobili iscritti ai pubblici registri (autoveicoli, motoveicoli, natanti, aeromobili etc.).

- relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni;
- i costi figurativi;
- spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo privato, compresa la costruzione di nuove abitazioni ed accessori dell'abitazione (garage, depositi destinati alle attività domestiche etc.);
- spese per opere di manutenzione ordinaria;
- spese per impianti fotovoltaici realizzati a terra; 14
- spese per gli investimenti non riconducibili ai prezziari regionali di riferimento, quando previsti;
- spese per acquisti relativi a materiali di consumo, es. piccoli attrezzi – guanti da lavoro – chiodi/viti – pennelli – nastro adesivo etc.;
- spese per acquisto di animali, piante annuali e/o perenni, cespugli e loro messa a dimora;
- spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
- spese per l'acquisto di mezzi di trasporto a motore appartenenti a qualsiasi categoria: veicoli fuoristrada – pick-up – moto da cross – quad etc.;
- spese per investimenti realizzati anteriormente alla data del 01 Gennaio 2024;
- spese per investimenti allocati in territori extra regionali;
- spese per interventi previsti da altre misure;
- spese per interessi passivi;
- spese bancarie e legali;
- spese per IVA, altre imposte, oneri e tasse;

- spese per gli interventi di efficientamento energetico, nel caso in cui vengano richiesti gli sgravi fiscali in applicazione della normativa nazionale;
- spese diverse da quelle indicate nel presente bando.

#### 14.1 I beni devono essere fatturati da soggetti terzi

### 15 MODALITÀ DI PAGAMENTO

---

**Non sono ammessi** i pagamenti effettuati in **contanti e/o tramite compensazione** di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

Si specifica che l'**assegno** come mezzo di pagamento risulterà ammesso solo se correlato all'estratto conto ufficiale e timbrato dalla Banca che lo ha emesso, in modo che sia chiara la correlazione tra i due. Non saranno ammissibili le sole Autodichiarazioni (DSAN) del beneficiario o del fornitore a giustificazione del pagamento.

### 16 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI (B4.A)

---

I progetti dovranno garantire, alla conclusione dell'intervento, il raggiungimento di tipologie ricettive che abbiano requisiti minimi di qualità, come di seguito indicato:

- nel caso di tipologie alberghiere **con sistemi di classificazione definiti (Alberghi, Residenze turistico alberghiere)**, le strutture realizzate **dovranno essere a cinque stelle** (solo per Alberghi), **oppure a quattro stelle o a tre stelle "d'eccellenza"**, secondo le specifiche fornite dal presente bando;
- nel caso di **tipologie alberghiere senza parametri di classificazione vigenti** (Alberghi diffusi), le strutture realizzate dovranno rispettare requisiti di qualità individuati nel presente bando.
- nel caso di tipologie **extra-alberghiere** (verranno ammesse solo Country house e Residenze d'epoca extra alberghiere), le strutture realizzate dovranno rispettare i requisiti di qualità individuati nel presente bando.

Non sono ammesse altre tipologie extra alberghiere

Verranno ammesse, pertanto, le domande per progetti delle seguenti 8 distinte TIPOLOGIE di Strutture Ricettive:

1. Alberghi a 5 stelle di cui alla DGR 479 del 2007 e ss.mm.ii. come nell'allegato B1;
2. Alberghi a 4 stelle di cui alla DGR 479 del 2007 e ss.mm.ii. come nell'allegato B2;
3. Alberghi a 3 stelle "d'eccellenza" secondo i requisiti di cui all'allegato B3;
4. Country house "d'eccellenza", secondo i requisiti di cui all'allegato B4;
5. Residenze Turistico Alberghiere a 4 Stelle, di cui alla DGR 479 del 2007 e ss.mm.ii. come nell'allegato B5;
6. Residenze Turistico Alberghiere a 3 Stelle "d'eccellenza" secondo i requisiti di cui all'allegato B6;
7. Residenze d'epoca extra-alberghiere "d'eccellenza", secondo i requisiti di cui all'allegato B7;
8. Alberghi diffusi "d'eccellenza", secondo i requisiti di cui all'allegato B8;

### 17 ESCLUSIONI (ART.4)

---

#### Durc non in regola

**b.** non risultino in regola, (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità), ai fini della concessione, rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, D.L. 2 marzo 2024, n. 19, e ss.mm.ii.;

#### Sicurezza nei luoghi di lavoro

**h.** non siano in regola rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

## Rispetto dei contratti collettivi di lavoro

i. non siano in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;

## Non essere in difficoltà

J. si trovino nella condizione di impresa in difficoltà, come definita dall'articolo 2, par. 1, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

## 18 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

### a. **Copia del titolo abilitativo rilasciato dal Comune, valido al momento della presentazione della domanda, Permesso di costruire – SCIA – CIL – CILA ecc., secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali;**

(Faq nr.1) Nel caso in cui il Permesso a Costruire, necessario per gli interventi più importanti dal punto di vista edilizio, richieda dei tempi di rilascio da parte del Comune non compatibili con la data di scadenza per la presentazione della domanda, **saranno accettate domande relative a progetti avviati tramite SCIA e corredate da richieste di Permesso a costruire con protocollo di presentazione al Comune di riferimento.** Il Permesso a costruire rilasciato dal Comune, in caso di progetto ammesso a finanziamento, dovrà poi essere presentato, dopo l'approvazione della graduatoria, entro la data di accettazione del contributo, ai fini della concessione del contributo stesso.

b. Relazione tecnica descrittiva dettagliata (con fotografie dello stato attuale della struttura) degli interventi da realizzare, con relativo cronoprogramma, evidenziando lo stato della struttura ricettiva prima e post-intervento;

c. Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto (piante, prospetti e sezioni), realizzati in 16 adeguata scala, a firma di tecnico abilitato, per i soggetti richiedenti (vedi paragrafo A3. "Soggetti Beneficiari"), nel caso in cui siano previste spese per opere edili, murarie ed impiantistiche;

d. dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, di essere proprietario dell'immobile, (come specificato nel paragrafo A3. "Soggetti Beneficiari" - lettera f);

e. copia del/dei contratto/i di affitto o di altra tipologia di contratto riconosciuto nell'ordinamento giuridico, relativo alla sede oggetto di intervento in cui è esercitata l'attività ricettiva (come specificato nel paragrafo A3. "Soggetti Beneficiari" - lettera f);

f. modulo debitamente compilato e sottoscritto della "Liberatoria per Soggetti Gestori o comproprietari della Struttura Ricettiva" (Allegato 8);

g. procura o atto depositato presso il registro delle imprese della Camera di Commercio della Regione Marche, che sancisca i poteri di firma, nel caso in cui il soggetto richiedente in forma imprenditoriale abbia previsto un delegato per la firma dei documenti (qualora la domanda sia firmata da un rappresentante legale non rinvenibile nel registro imprese);

h. modulistica antimafia (Allegato 16), in caso di agevolazione richiesta pari o superiore a 150.000,00 euro,

i. eventuale certificazione ambientale dei servizi ricettivi e dei prodotti turistici [ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method); Green Key; ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale); Ecolabel Europeo; Energy Star; Cradle to Cradle (C2C)], o altre equivalenti, per l'attribuzione del relativo criterio previsto nella griglia di valutazione di merito dei progetti di cui al presente bando

j. Computo metrico estimativo delle opere da finanziare suddiviso per spese di intervento (tipologie di spese ammissibili come da paragrafo B5.)

k. Quadro tecnico economico derivante dal quadro finale del computo metrico estimativo I. Scheda tecnica di progetto e piano finanziario (allegato 9)

m. Dichiarazione Dimensione impresa (allegato 2)

n. Dichiarazione Soggetti Amministratori e Direttore Tecnici (allegato 6)

## E' prevista la possibilità di integrare la documentazione

3- Le domande di agevolazione con uno o più documenti allegati parzialmente compilati, tra quelli richiesti all'articolo C1. "Presentazione delle domande", accedono al soccorso istruttorio, mediante il quale possono essere richieste, al soggetto richiedente tramite piattaforma SIGEF inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda di partecipazione, le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 7 (sette) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata o parziale risposta da parte del soggetto richiedente entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

## 19 VARIANTI (C4.D)

### Riduzione massima della spesa: -30%

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

- Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate nella scheda tecnica di progetto e relativi allegati, per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio (vedi C3.d "Criteri di valutazione"), il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo, laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.
  - Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto di riqualificazione, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 15% in aumento o diminuzione dell'importo complessivo ammesso per ogni singola tipologia di spesa dell'intero progetto, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal presente bando.
  - Le eventuali compensazioni delle spese devono comunque preservare finalità e contenuti: sono, pertanto, ammessi esclusivamente meri scostamenti in termini quantitativi e di importo delle voci di spesa già previste in fase di presentazione della domanda.
  - L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese relative alle variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca del contributo, di cui al paragrafo E2. "Revoca e procedimento di revoca".
  - Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme, corrispondono a varianti non approvate.
- 29
- In sede di rendicontazione, non saranno, pertanto, ritenute ammissibili compensazioni superiori al 15%. Eventuali valorizzazioni di categorie di spesa non previste nell'investimento ammesso, non sono considerate ammissibili.
  - Non sono ammesse variazioni in termini di finalità e contenuti delle spese.

**20 CRITERI DI VALUTAZIONE (C3.D)**

<b>Criteria di valutazione del progetto</b>	
<b>A) Qualità del progetto, coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione, entità dell'investimento complessivo</b>	
<b>1) Analisi della qualità progettuale</b>	20
Solidità del progetto in termini di obiettivi chiari, completezza e dettaglio (presenta gli aspetti necessari per una corretta valutazione, come planimetrie, descrizioni tecniche, specifiche dei materiali, cronoprogramma e analisi dei costi)	
Adeguate dimostrazione dello stato della struttura ricettiva prima e post-intervento	
Descrizione del livello dei servizi assicurati e degli standard di gestione corrispondenti alla tipologia ricettiva da riqualificare/realizzare	
<b>2) Verifica della coerenza tra costi e tempi:</b>	5
Budget dettagliato, risorse allocate in modo adeguato per ogni fase del progetto, stime dei costi giustificate da una pianificazione accurata	
Coerenza tra le tempistiche previste e l'effettiva fattibilità	
<b>3) Entità dell'investimento complessivo per la realizzazione del progetto</b>	
Valore complessivo dell'investimento realizzato rispetto al contributo richiesto	5
<b>TOTALE A)</b>	<b>30</b>
<b>B) Qualità della struttura ricettiva prevista all'esito dell'intervento</b>	
<b>1) Qualità della progettazione architettonica e funzionale.</b>	20
La struttura ricettiva deve rispondere ad elevati standard di qualità (in termini di comfort, sicurezza, estetica...)	
<b>2) Innovazione e funzionalità</b>	10
propone soluzioni innovative in termini di design, materiali, tecnologie o metodi di costruzione, adozione di nuove tecnologie, come l'uso di materiali ecocompatibili, sistemi di risparmio energetico, o soluzioni innovative per il comfort e la sicurezza degli utenti	
<b>3) Presenza di strutture e servizi aggiuntivi di qualità:</b>	10
piscine, palestre, punti di ristoro, servizi di streaming e altr	
<b>TOTALE B)</b>	<b>40</b>
<b>C) Importanza e valore dell'intervento proposto, rispetto al contesto territoriale di riferimento</b>	
<b>1) In che misura il progetto risponde ai bisogni del territorio di riferimento</b>	10
In relazione al fabbisogno locale di ricettività qualificata e non solo. L'intervento deve avere un impatto positivo sul contesto territoriale, sia dal punto di vista economico che sociale, il progetto deve essere utile e pertinente per la comunità o per l'area geografica in cui viene realizzato	
<b>TOTALE C)</b>	<b>10</b>
<b>D) Sostenibilità e impatto ambientale</b>	
<b>1) Impatto ecologico</b>	5
Impatto ambientale del progetto, sia durante la realizzazione che nella fase di gestione successiva della struttura. Negli obiettivi del progetto perseguire soluzioni ecocompatibili, strategie di efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili, contrasto al consumo del suolo, eliminazione delle situazioni di degrado, risparmio idrico, miglioramento o adeguamento sismico	
<b>2) Certificazioni ambientali</b>	5

Conseguimento di una o più certificazioni ambientali: ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method); Green Key; ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale); Ecolabel Europeo; Energy Star; Cradle to Cradle (C2C), o altre equivalenti	
<b>TOTALE D)</b>	<b>10</b>
<b>E) Accessibilità</b>	
<b>1) Inclusività, innovazione sociale e fruibilità</b>	<b>5</b>
Progettazione della struttura ricettiva inclusiva e accessibile a tutti, comprese le persone con disabilità. L'accessibilità non relativa solo all'ingresso fisico, ma anche alla facilità con cui le persone possono muoversi all'interno degli spazi e alla fruizione dei servizi offerti (a titolo di esempio: attenzione alle intolleranze alimentari; alle allergie; ai diversi gradi di difficoltà motoria, uditiva e visiva degli ospiti; ecc.)	
<b>2) Offerta di servizi aggiuntivi per persone con disabilità</b>	<b>5</b>
a titolo di esempio: dispositivi di assistenza, camere adattate, ecc.; accessibilità digitale (applicabile a titolo di esempio: in termini di booking online; informazioni accessibili; grado di accessibilità del sito web della struttura ricettiva e delle informazioni in esso contenute, in base alla percentuale acquisita; ecc.)	
<b>TOTALE E)</b>	<b>10</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>100</b>

## 21 EROGAZIONE CONTRIBUTO IN UNA MASSIMO DI TRANCHE (ANTICIPO, STATO AVANZAMENTO E SALDO)

- **ANTICIPO** (facoltativo) dell'agevolazione ammessa, a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipo richiesto, ai sensi dell'art. 91 de Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'entità dell'anticipo verrà calcolata sulla base delle richieste pervenute e dei fondi a disposizione
- **SAL - Stato di Avanzamento intermedio Lavori**  
 È possibile presentare richieste di liquidazione del contributo a seguito dell'esecuzione di almeno il 50% del progetto previsto. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto una sola volta, la richiesta non necessita di presentazione di polizza fidejussoria.  
L'entità del SAL verrà calcolata sulla base delle richieste pervenute e dei fondi a disposizione.
- **SALDO** a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione finale del progetto.

## 22 TEMPISTICHE

Scadenza del bando	28/4/2025
Approvazione graduatoria	Entro 120 gg dalla scadenza del bando
Accettazione del contributo	Entro 10 gg dal decreto di concessione
Richiesta anticipazione (facoltativa)	Dietro garanzia bancaria ed assicurativa, erogazione entro 60gg
Stato avanzamento lavori (facoltativo)	Erogazione entro 60gg
Ultimazione dell'investimento	Entro 18 mesi dal decreto di concessione (è possibile chiedere una proroga di 2 mesi) Invio
Invio documentazione finale di spesa	Entro i 30 gg successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione
Erogazione a saldo	Entro 60 gg

---

## 23 CUMULABILITÀ

---

*(B3) Gli aiuti «de minimis» concessi dal presente avviso sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio, qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.*

*Gli aiuti «de minimis» concessi senza specifici costi ammissibili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione o con altri sostegni pubblici non qualificati aiuti di stato, nei limiti del costo totale del progetto*

---

## 24 VINCOLI

---

### 24.1 Vincolo di destinazione: 5 anni sui beni mobili, 10 anni per gli immobili

**g)** dichiarare di rispettare i vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente, Legge Regionale n. 9 del 11/07/06 e ss.mm.ii. all'articolo 73 (**Vincolo di destinazione**), **cinque anni** per i beni mobili e di **dieci anni** per gli immobili, a partire dalla data di concessione del contributo;

### 24.2 Vincolo sull'attività ricettiva: 5 anni

**h)** dichiarare di mantenere l'operatività della struttura ricettiva per almeno 5 anni, nel rispetto dell'apertura, annuale o stagionale, pena la revoca del contributo;

---

## 25 DNSH – IMPATTO AMBIENTALE

---

*In ogni caso, ai fini della conformità al principio DO NO Significant Harm – DNSH, i progetti devono essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.*

*(Il principio DO NO significant harm – DNSH è sancito dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni 11 Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo")*

---

## 26 RECAPITI TELEFONICI

---

Per questioni di **natura amministrativa**

- Anna Lucia Lucarelli Tel. 071.806.2182  
al.lucarelli@regione.marche.it
- Maria Cristina Mura Tel. 071.806.2162  
mariacristina.mura@regione.marche.it

Per questioni di **natura tecnica**:

- Andrea Recanatini Tel. 071.806.2130 (lunedì, mercoledì, venerdì) andrea.recanatini@regione.marche.it
- Giada Pucci Tel. 071.806.2205 giada.pucci@regione.marche.it